

canta :

Avanti, Italia bella,  
sta per compirsi il tuo destino  
Trieste, città sorella,  
ti offre già in pegno i suoi confin.

Pallida luna - schiara il cammino  
fa che si compia - il gran destino.  
Rischia, o sole, col tuo bagliore  
chi per la Patria batte, vince e muore.

Io ho qualche dubbio circa la funzione della luna sui destini dei popoli; ma quanto al grido verso il sole, dico, che proprio non c'è male.

E l'offensiva nel Trentino :

Avevano pensato di calar dal Trentino  
i nostri eterni nemici giurati  
e di invadere il bel Vicentino  
con grande forza e bene armati,

far un giro per l'Italia  
e conquistare  
Venezia bella, che Regina  
è pur del mare.

Ma il gran Cadorna, che era svegliato,  
colla scorta dei suoi bravi seguaci,  
il pian nemico ha scombuscolato  
e a raccolta chiamò i suoi soldati,

Con finezza con coraggio  
e ardimento  
i nemici ha sconfitti  
in un momento.

Dall'una all'altra delle giornate di gioia nazionale durante la guerra, passavano lunghi periodi di attesa, e il cantore allora si ispirava ai fatti della vita militare quotidiana: la trincea, l'arrivo del soldato in licenza, il ritorno al fronte, la lettera di lei a lui, soldato, quella di lui a lei, colle raccomandazioni di circostanza.

Cara Pierina mia restami fedele

canta un caporale alla fidanzata: e non so perchè nel verso ci abbia messo un piede di più, mentre aspira alla sua mano...

Di quando in quando corre voce che i nemici cercano di far la pace prima della

vittoria, ed anche questo è notato dal cantore :

Guglielmo e i so compare a ciamò bóte,  
lè dôma sla testassa anche ch'a sio rôte

Bon, bon, bon  
a morte Guglielmon!

I martiri del Belgio a venta vendic'heie,  
Le tôe balossade tl'avras da pagheie

Bon, bon bon  
a morte Guglielmon!

Caporetto non spaventa il cantore, che ne trae occasione di incitamento ad una maggiore unione nazionale :

Non più discordia, ma tutti il cuore  
fondiamo in un sol, Itala gente,  
e coll'antico italo valore  
scacciamo il nemico immantinente.

Tutto calcolato, è roba passabile.  
E il Giuramento di Torino? Ecco lo :

Ricorda, o citt  
che mai vuol dire per te questo momento,  
in cui tutta Torino  
farà alla Patria il grande giuramento,  
di voler sempre resister forte  
contro all'austriaco fino alla morte,  
nè dargli pace mai, finchè scacciato  
di là dell'Alpi non l'avrà il soldato.

Qui, non c'è che da dir: bravo!  
Infine è la Vittoria luminosa :

Cittadini, che agognaste  
tutto l'italo riscatto,  
e con ansia ancor speraste  
poter stringere ad un patto  
quelle terre che l'Austriaco  
per tanti anni conculcò,  
Giubilate, alfin d'Italia  
il valor gliele strappò

E qui c'è da dire « bravissimo » all'autore Marulli.

Colla vittoria, c'è il ritorno dei soldati :

Ora tornano i soldati  
ognun di noi li vuole rimirar  
saran bene festeggiati  
alle loro case potranno tornar.